

**CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L'UNIONE VAL D'ENZA E L'ASP "CARLO SARTORI" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI COMUNITA' ALLOGGIO, RESIDENZA PROTETTA, APPARTAMENTI PROTETTI E MINI ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI, SUL TERRITORIO DI MONTECCHIO EMILIA, SANT'ILARIO D'ENZA E SAN POLO D'ENZA E CAVRIAGO**

Presso la sede dell'ASP Carlo Sartori con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge

**TRA**

L'Unione Val d'Enza, 91144560355, Partita Iva 91144560355 (di seguito Unione o committente) rappresentata dai seguenti responsabili, ivi domiciliati per la carica, che agiscono e stipulano a nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Unione:

- Dott.ssa Simona Bigi, CF BGISMN74E46I462V nata a Sassuolo (MO) il 6/5/1974 Responsabile Ufficio di Piano – Unione Val d'Enza
- Dott.ssa Carla Pinelli, PNLCL65E43B042O nata a Borgo Val di Taro il 03/05/1965, Responsabile del Servizio Sociale Territoriale di Sant'Ilario d'Enza – Unione Val d'Enza
- Dott. Alberto Grassi, GRSLRT76P12H223F, nato a Reggio Emilia il 12/9/1976 Responsabile del Servizio Sociale Territoriale di Cavriago

**E**

L'ASP "Carlo Sartori, Via Alcide De Gasperi, 3, 42020 San Polo D'Enza (RE), C.F. 80011590355 (di seguito ASP o produttore), rappresentata dalla Dott.ssa Vanja Guidotti, C.F. GDTVNJ72R46H223T nata a Reggio Emilia il 06/10/1972 Direttore Generale ivi domiciliato per la carica, che agisce e stipula a nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ASP.

Richiamati:

- la Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Richiamati inoltre:

- la vigente CONVENZIONE FRA I COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO E., S. POLO E S ILARIO D'ENZA PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI, con cui si è disposto il trasferimento all'Unione delle funzioni in ambito sociale e socio sanitario;

- il PROGRAMMA ATTUATIVO 2020 del PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE, approvato con Accordo di Programma tra L'Unione Comuni Val d'Enza e l'Ausl di Reggio Emilia, delibera di Giunta Unione n. 93 del 30/10/2020, finalizzato a ricomporre tutti gli interventi sociali e socio sanitari del Distretto, ed in particolare il Piano delle Attività per la non autosufficienza in esso contenuto; Considerato come alle attività ricomprese nel piano siano affiancate tutte le attività complessive di cura e prevenzione non inseriti a carico del Fondo regionale per la non autosufficienza, tra cui:

- a) GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DI COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI E DI ALTRI INTERVENTI DI PREVENZIONE SOCIALE SUL TERRITORIO DI MONTECCHIO EMILIA,

- B) GESTIONE DELLA RESIDENZA PROTETTA COLLOCATA NEL TERRITORIO DI SANT'ILARIO D'ENZA'

-C) gestione degli appartamenti protetti collocati nel territorio di Cavriago

oggetto del presente contratto, e di appositi atti di programmazione dell'Unione Val d'Enza (Documento unico di programmazione 2020/2022);

Considerato inoltre che ASP Carlo Sartori gestisce n. 8 minialloggi protetti per totale 12 posti collocati in adiacenza della Casa Residenza Anziani di San Polo d'Enza destinati a tutti gli anziani residenti in Val d'Enza così come disciplinato da specifico regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci di ASP;

Ritenuto di procedere ad adottare apposito contratto di servizio tra ASP ed Unione, a decorrere dal

1.04.2021, volto a definire i rapporti fra i contraenti e le relative risorse economiche, stanziare dal bilancio comunale e trasferite all'Unione in virtù delle funzioni ad essa conferite;  
Richiamata la delibera di Giunta Unione n. 96 del 30/12/2020, "APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L'UNIONE VAL D'ENZA E L'ASP "CARLO SARTORI" PER LA SPERIMENTAZIONE DI 12 MESI DEL CONFERIMENTO ALL'ASP DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE DI MONTECCHIO EMILIA"

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1 – PREMESSE, ELEZIONE DELLE SEDI E INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI OPERATIVI**

1. Le premesse al presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Le parti, per le comunicazioni relative al presente contratto, eleggono il proprio domicilio e individuano i referenti operativi, come segue:

**Per l'Unione Val d'Enza:**

**Ufficio di Piano dott.ssa Simona Bigi**

**Servizio Sociale Territoriale di Sant'Ilario dott.ssa Carla Pinelli**

**Servizio Sociale Territoriale di Cavriago Dott. Alberto Grassi**

**Per l'ASP Carlo Sartori**

**Responsabile Area Socio-assistenziale Dott.ssa Simona Garretto**

**Responsabile Servizio Sociale Territoriale di Montecchio Emilia dott.ssa Margherita Merotto**

3. Le parti s'impegnano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a tutti i sottoscrittori del presente contratto, in via telematica mediante posta elettronica certificata (PEC).

#### **ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO**

##### **A- COMUNITA' ALLOGGIO DI MONTECCHIO EMILIA E ALTRI INTERVENTI DI PREVENZIONE SOCIALE**

1. Il presente contratto regola i rapporti tra i contraenti in relazione al conferimento in capo all'Asp Carlo Sartori del servizio di COMUNITA' ALLOGGIO E DI ALTRI INTERVENTI DI PREVENZIONE SOCIALE, in continuità con il modello organizzativo implementato negli anni.

2. L'ASP fornirà i servizi oggetto del contratto con le seguenti modalità:

- COMUNITA' ALLOGGIO: numero massimo 9 posti residenziali per anziani a rischio di non autosufficienza, così suddivisi:

A. 7 stanze per l'accoglienza definitiva

B. 1 stanza per l'accoglienza temporanea con flessibilità d'utilizzo in relazione ai bisogni dei cittadini.

Le stanze sono predisposte per essere singole o doppie.

- ALTRI INTERVENTI DI PREVENZIONE SOCIALE rivolti ad anziani a rischio di non autosufficienza, da svolgersi presso la Struttura Polivalente per Anziani di v. Marconi 7, Montecchio Emilia:

PASTO: massimo n° 3 posti

ATTIVITA' DI GINNASTICA ADATTATA PERSONALIZZATA: massimo 12 utenti per turno (comprensivi degli utenti di Centro diurno e Comunità di alloggio, che hanno la priorità)

TRASPORTI SOCIALI per anziani e persone con fragilità sociale.

I posti sopra indicati si riferiscono agli atti di autorizzazione al funzionamento. Nel corso del 2021 il funzionamento potrà variare in base alle disposizioni sanitarie dovute alle condizioni date dall'attuale pandemia, e conseguenti autorizzazioni al funzionamento temporanee per la gestione dei servizi in base alle disposizioni normative sopra indicate. Tale organizzazione straordinaria dei servizi, in base al perdurare dell'emergenza sanitaria e conseguenti disposizioni normative, potrà proseguire anche negli anni successivi al 2021.

#### **REQUISITI DI QUALITA'**

1. I livelli di qualità dei servizi sono determinati:

- dalle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento;

- dalla Carta dei Servizi riferita al servizio oggetto del presente contratto.

2. La Carta dei servizi è utilizzata quale strumento di informazione agli utenti, ma anche per mostrare gli impegni del Soggetto gestore accreditato nei confronti degli utenti stessi. Nella Carta dei servizi, in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, sono descritti i livelli

qualitativi e quantitativi del servizio erogato, le caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni, i diritti e i doveri degli utenti.

3. ASP s'impegna a partecipare a eventuali percorsi, proposti dalla committenza, finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi a favore della popolazione non autosufficiente.

4. In particolare con riferimento al target anziani, nel rispetto dei Piani Assistenziali Individuali, devono essere assicurate le prestazioni di seguito esposte

- **COMUNITA' ALLOGGIO:** garantisce ai cittadini anziani una vita comunitaria parzialmente auto gestita con l'aiuto dei servizi territoriali.

Ogni anziano ha una propria camera da letto con annesso bagno privato, mentre cucina e sala da pranzo sono in comune. La Comunità Alloggio fornisce la biancheria e la stoviglieria delle zone comuni, la biancheria per la stanza da letto è a carico della persona residente.

Nella propria stanza è possibile portare oggetti e arredi personali, mentre negli spazi comuni ciò è possibile nel rispetto delle esigenze altrui.

Il servizio comprende:

- uso della stanza, del bagno personale e degli spazi comuni;
- servizio di reperibilità tecnico-manutentiva;
- prestazioni di tipo alberghiero quali la pulizia degli spazi comuni e delle stanze da letto, lavaggio della biancheria da letto.

#### **Il Servizio non prevede un'assistenza nelle 24 ore ma solo in modo programmato.**

A richiesta e a pagamento possono essere erogate le seguenti prestazioni:

- fornitura pasti;
- servizi di assistenza (alzate, bagno settimanale, etc.) in base ai bisogni (anche temporanei) e servizi di cura della persona, forniti dal servizio di assistenza domiciliare;
- servizio di lavanderia degli indumenti personali;
- tutela diurna;
- servizio infermieristico fornito dall'Azienda Usl su richiesta del Medico di famiglia.

Le prestazioni sopra descritte possono essere svolte anche dai familiari e/o personale privato reperito dalla famiglia.

- **SERVIZIO PASTI:** viene garantita la flessibilità del menù in base alle esigenze sanitarie ed ai gusti, con dieta personalizzata;

- **GINNASTICA ADATTATA PERSONALIZZATA** viene definito un programma personalizzato di attività in base alle singole esigenze

- **TRASPORTI SOCIALI** per persone fragili: vengono realizzati in collaborazione con le Associazioni di volontariato Croce Arancione ed AUSER di Montecchio Emilia con convenzioni proprie.

#### **B- RESIDENZA PROTETTA DI SANT'ILARIO D'ENZA**

Il presente contratto regola i rapporti tra i contraenti in relazione al conferimento in capo all'Asp Carlo Sartori del servizio di Residenza Protetta di Sant'Ilario d'Enza, in continuità con il modello organizzativo implementato negli anni dal Servizio Sociale Territoriale di Sant'Ilario d'Enza.

L'ASP fornirà i servizi oggetto del contratto con le seguenti modalità:

**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:** La Residenza Protetta è una struttura socio – assistenziale costituita da nuclei abitativi autonomi, collegati funzionalmente al centro Diurno, destinata ad anziani o invalidi parzialmente autosufficienti residenti a Sant'Ilario d'Enza. Vi sono 12 nuclei abitativi collocati nella stessa palazzina alcuni predisposti solo per singoli, altri per coppie; attualmente solo 11 sono destinati a residenza, uno è destinato a progettazioni definite dal Servizio Sociale Territoriale.

La Residenza Protetta ha come finalità il mantenimento della persona nel massimo benessere all'interno del suo contesto sociale assicurando ospitalità e, nell'ambito di piani di intervento individualizzati, interventi di tutela, socializzazione, riattivazione e mantenimento delle residue capacità dell'utente.

Le persone residenti dispongono di un alloggio autonomo da arredare, vi sono poi spazi comuni come la lavanderia collocata nel seminterrato dotata di lavatrice e la possibilità di usare la palestra del C.D. in determinati orari.

Per queste attività vengono considerate complessivamente sei ore settimanali della responsabile delle attività assistenziali.

A richiesta e a pagamento possono essere erogate le prestazioni erogate dal Servizio di Assistenza Domiciliare e del Centro Diurno come igiene quotidiana, bagno, pasto ecc.

Le prestazioni sopra descritte possono essere svolte anche dai familiari e/o personale privato reperito dalla famiglia.

I posti sopra indicati si riferiscono agli atti di autorizzazione al funzionamento. Nel corso del 2021 il funzionamento potrà variare in base alle disposizioni sanitarie dovute alle condizioni date dall'attuale pandemia, e conseguenti autorizzazioni al funzionamento temporanee per la gestione dei servizi in base alle disposizioni normative sopra indicate. Tale organizzazione straordinaria dei servizi, in base al perdurare dell'emergenza sanitaria e conseguenti disposizioni normative, potrà proseguire anche negli anni successivi al 2021.

### **REQUISITI DI QUALITA'**

1. I livelli di qualità dei servizi sono determinati:

- dalle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento;
- dalla Carta dei Servizi riferita al servizio oggetto del presente contratto.

2. La Carta dei servizi è utilizzata quale strumento di informazione agli utenti, ma anche per mostrare gli impegni del Soggetto gestore accreditato nei confronti degli utenti stessi. Nella Carta dei servizi, in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, sono descritti i livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato, le caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni, i diritti e i doveri degli utenti.

3. ASP s'impegna a partecipare a eventuali percorsi, proposti dalla committenza, finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi a favore della popolazione non autosufficiente.

4. In particolare con riferimento al target anziani, nel rispetto dei Piani Assistenziali Individuali, devono essere assicurate le prestazioni di seguito esposte:

- visite programmate, di norma una volta a settimana e realizzate dagli operatori del Servizio di Assistenza Domiciliare e/o del Centro Diurno, in base a progetti individualizzati concordati con il cittadino e la Responsabile del caso;
- risposta a chiamate d'emergenza in orari di apertura del Centro Diurno.
- Se considerata necessaria, per un tempo definito e ad orari concordati, viene assicurata una visita quotidiana da parte degli operatori del Servizio Domiciliare o del Centro Diurno
- A tutti i residenti negli alloggi protetti vengono garantite prestazioni di segretariato sociale in base al piano concordato
- Controllo periodico dell'impiantistica
- A tutti i residenti viene offerta la possibilità di partecipare alle iniziative di animazione che sono aperte ai famigliari degli ospiti del diurno (es. pranzi, feste ecc.) e a tutte le attività che la RAA del Centro Diurno ritiene opportuno,
- A tutti i residenti viene offerto comprensivo nel costo della retta, la possibilità di usufruire del telesoccorso,
- Vengono promossi incontri con gli ospiti e i loro famigliari e si favorisce l'apporto del volontariato a favore degli ospiti.

### **C- MINIALLOGGI PROTETTI PRESSO LA CRA SARTORI**

ASP Carlo Sartori gestisce n. 8 minialloggi protetti per totale 12 posti collocati in adiacenza della Casa Residenza Anziani di San Polo d'Enza. Tali minialloggi sono destinati a tutti gli anziani residenti in Val d'Enza così come disciplinato da specifico regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci di ASP Tale Regolamento definisce requisiti, criteri e modalità di accesso, così come tariffe agli utenti.

I posti sopra indicati si riferiscono agli atti di autorizzazione al funzionamento. Nel corso del 2021 il funzionamento potrà variare in base alle disposizioni sanitarie dovute alle condizioni date dall'attuale pandemia, e conseguenti autorizzazioni al funzionamento temporanee per la gestione dei servizi in base alle disposizioni normative sopra indicate. Tale organizzazione straordinaria dei servizi, in base al perdurare dell'emergenza sanitaria e conseguenti disposizioni normative, potrà proseguire anche negli anni successivi al 2021.

## **D. APPARTAMENTI PROTETTI COMUNALI CAVRIAGO**

Gli APPARTAMENTI PROTETTI COMUNALI sono costituiti da un gruppo di 6 alloggi integrati da spazi comuni, situati in un edificio collegato alla Casa Residenza Anziani di Cavriago, per un numero massimo 12 posti residenziali per anziani a rischio di non autosufficienza, bisognosi di bassa protezione socio-sanitaria per conservare le autonomie e adulti prossimi all'età senile (tra i 55 e 65 anni con patologie assimilabili a quelli dell'età senile ) così suddivisi:

- A. 6 appartamenti bilocali, di metratura di circa 44 mq, in grado di ospitare 2 persone per ogni appartamento, privi di barriere architettoniche e dotati di ausili per persone a rischio di autosufficienza, disposti su due piani in un modulo residenziale a sud est della struttura e ad essa collegato da corridoi interni e sono composti da: una stanza per il riposo a due letti, un soggiorno pranzo con angolo relax e angolo cucina, un bagno attrezzato e ripostiglio;
- B. Una sala polivalente al piano terra , due terrazze assegnate agli alloggi posti al primo piano,

Gli appartamenti sono predisposti per ospitare anziani singoli o in coppia e possono essere utilizzati in residenzialità continuativa o temporanea in base alle esigenze e disponibilità dell'alloggio.

- ALTRI INTERVENTI DI PREVENZIONE SOCIALE rivolti ad anziani a rischio di non autosufficienza, da svolgersi presso la Casa Residenza di Cavriago, su progetto di servizio sociale:

- PASTO consumato in casa residenza: massimo n° 5 posti
- ATTIVITA' DI GINNASTICA e MOBILIZZAZIONE : massimo 12 utenti per turno (comprensivo degli utenti di Casa Residenza e Centro Diurno )
- TRASPORTI SOCIALI per anziani fragili con familiari in difficoltà a garantire questo servizio ( sono i trasporti degli anziani dal Centro Diurno al domicilio in orari particolari, o trasporti per accompagnamento presso uffici o servizi per gli anziani ospiti del complesso dei servizi della casa protetta, garantiti da operatori OSS se in orari particolari o da associazioni di volontariato locale).

Il Servizio è flessibile, oggi non attivo per mancanza di richieste da parte di cittadini di Cavriago con le caratteristiche sopra descritte, ma attivabile in futuro a fronte di eventuali e nuove richieste di cittadini, valutati con caratteristiche idonee dal competente Servizio Sociale Territoriale. Oggi dunque i 12 posti destinati ad appartamento protetto sono convertiti (con relativa autorizzazione al funzionamento) a 12 posti di CRA. Ricevute e valutate nuove richieste come da precedente paragrafo, si prevede la riconversione flessibile (nei tempi e nei modi consentiti dalle norme e dallo stato di inoccupazione dei posti stessi) di alcuni di questi 12 posti, in proporzione alle richieste ricevute e valutate idonee dal Servizio Sociale Territoriale di Cavriago.

L'eventuale decisione di riconversione in Appartamenti Protetti di tutti o solo di alcuni dei 12 posti sarà competenza del Comune di Cavriago per il tramite del REsponsabile dell'SST territoriale in capo all'Unione Val'd'enza, il quale, mediante invio di comunicazione via PEC all'Asp Carlo Sartori, definirà tempi e modalità di conversione, fermo restando i tempi tecnici necessari per la riorganizzazione del servizio e la richiesta di nuova autorizzazione al funzionamento.

### **ART. 3 – DURATA E RINNOVO**

1. Ai fini di allineare la decorrenza del contratto con gli altri contratti dei servizi socio-sanitari di Centro diurno e SAD, la durata del presente contratto decorre dal **1/04/2021 fino al 31/12/2024**.
2. Al termine del periodo di validità il contratto può essere rinnovato in accordo tra le parti a seguito di deliberazione dei rispettivi organi esecutivi dell'Unione e dell'ASP.

### **ART 4– AMMISSIONE E INSERIMENTO DEGLI UTENTI**

1. L'ammissione ai servizi di Comunità alloggio di Montecchio Emilia, di residenza protetta di Sant'Ilario d'Enza e degli appartamenti protetti comunali di Cavriago, oggetto del presente contratto è autorizzata, dal Responsabile del Servizio Sociale Territoriale, che può richiedere la valutazione multidimensionale a cura del Servizio Assistenza Anziani (SAA) con il relativo Progetto di vita e di cure.
2. L'accesso ai mini alloggi protetti del Sartori è regolato da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci di ASP
3. Tutte le comunicazioni, con esclusione dei documenti che prevedono la forma cartacea, sono rese di

norma in via telematica, tramite PEC.

#### **Art 5 OBBLIGHI DELL'ASP**

1. L'ASP realizza la gestione ordinaria dei servizi e degli interventi oggetto del presente contratto assicurando il rispetto dei principi fissati dal proprio statuto.
2. L'ASP garantisce l'esecuzione dei servizi e delle attività nel rispetto di quanto previsto dal presente contratto
3. L'ASP mantiene sollevato e indenne il Committente da ogni danno che possa derivare a terzi dallo svolgimento dei servizi e attività oggetto del presente contratto, siano essi effettuati direttamente ovvero tramite appaltatori. A tal fine l'Azienda stipula apposite polizze assicurative.  
In caso di appalto l'Azienda inserisce nei capitolati l'obbligo per gli appaltatori di assicurarsi contro i danni verso terzi.
4. L'ASP riceve, individuando specifiche procedure accessibili e comprensibili, i reclami e/o le segnalazioni dei cittadini per eventuali disservizi; trasmette annualmente all'Unione un report in materia.
5. L'ASP, con delega espressa dal Committente con il presente atto introita tutte le entrate relative ai servizi affidati in gestione alla stessa (rette degli utenti, trasferimenti specifici di fondi da parte di altri Enti pubblici o privati).
6. L'ASP procede periodicamente al controllo dei pagamenti dei servizi da parte degli utenti ed, in forza della delega di cui sopra, eventualmente attiva la procedura di riscossione coattiva del credito.
7. L'ASP si impegna a mantenere le condizioni necessarie per il rispetto dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla legge ed indicati nell'autorizzazione al funzionamento, segnalando al Comune eventuali interventi di carattere straordinario ritenuti necessari a tal fine così come definito nei contratti di concessione in uso gratuito definiti con i Comuni di Montecchio Emilia, Cavriago e Sant'Ilario d'Enza.
8. L'ASP inoltre, si assume l'obbligo:
  - del rilascio, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, dell'attestazione, sulla base delle giornate di presenza e dell'effettivo pagamento da parte degli utenti delle rette di contribuzione, delle spese per l'assistenza specifica sostenute dagli utenti, che gli stessi potranno utilizzare ai fini fiscali nei casi previsti dalla legislazione vigente.
  - di assicurare i flussi informativi nei tempi e con le modalità definite dalla Regione (dati SIPS...)
9. ASP effettua controlli di gestione con bilancio assestato al 30/6 e indicativamente al 30/9, condividendo con il committente i risultati, i maggiori scostamenti e le analisi di gestione, per permettere interventi correttivi ed eventuali variazioni alle somme inizialmente stanziare dall'Unione.

#### **Art. 6 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

1. L'ASP fornirà il servizio secondo i principi contenuti nella Carta del servizio e nel presente contratto.
2. Con un preavviso di tre mesi, la Committenza indicherà formalmente al gestore eventuali proposte di variazioni del volume di offerta del servizio.

#### **ART. 7 – OBBLIGHI DELL'UNIONE**

- 1 I Servizi Sociali Territoriali mantengono la gestione del controllo delle DSU presentate dagli utenti per accedere alle agevolazioni sulle rette.
2. I servizi Sociali Territoriali hanno fra le proprie competenze il controllo interno dei servizi oggetto del contratto, si impegnano a corrispondere le risorse economiche, previste per i servizi indicati al precedente art. 2, come concordato in sede di approvazione del bilancio previsionale di ASP, con le eventuali variazioni intervenute in corso d'anno debitamente condivise in sede di bilancio assestato al 30/6 ed eventualmente al 30/9. Le modalità sono specificate nel successivo art.10.

#### **ART. 8– REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO**

1. La remunerazione del servizio, oggetto del presente contratto, è assicurata attraverso le quote di contribuzione dovute dagli utenti, eventualmente assunte a proprio carico (in misura totale o parziale) dal SST per gli utenti in condizioni economiche disagiate, in base agli accordi assunti e specificati nel presente contratto all'art.10

## **ART. 9 - DETERMINAZIONE DEL COSTO DI RIFERIMENTO**

- 1.ASP applica annualmente agli utenti per la comunità alloggio di Montecchio, gli appartamenti protetti comunali di Cavriago e gli alloggi di S. Ilario le tariffe deliberate dalla Giunta dell'Unione.
- 2.L'Unione si impegna ogni anno all'invio di tale atto ad ASP per permetterne l'applicazione. L'integrazione a carico dell'Unione sarà pertanto concordata tra le parti in sede di definizione del bilancio preventivo annuale di ASP e verificata nelle rendicontazioni semestrali e a consuntivo, che saranno trasmessi all'Unione in tempi congrui per le eventuali variazioni di Bilancio di competenza.
- 3.Relativamente agli alloggi di S. Ilario e la comunità alloggio di Montecchio, al momento della presentazione della domanda di accesso al servizio da parte dell'utente e comunque prima dell'effettivo ingresso in struttura, l'SST esegue la valutazione dei mezzi e delle condizioni economico-finanziarie dell'utente, finalizzata alla definizione:
  - degli impegni economici a favore del soggetto gestore a carico dell'utente e/o dei suoi famigliari (quota di contribuzione);
  - della quota di integrazione a carico del SST di Montecchio Emilia, e del SST di Sant'Ilario d'Enza e dell'SST di Cavriago , se prevista;
  - della modalità di pagamento della quota di contribuzione.
4. Agli utenti, che in sede di valutazione della domanda da parte della Responsabile del Caso, presentino requisiti per accedere a rette agevolate, verrà comunicato l'entità dell'agevolazione sul pagamento della quota e i rispettivi SST, provvederanno a darne comunicazione all'ASP nei tempi idonei ai fini della fatturazione e l'SST assumerà il corrispondente onere a proprio carico.
- 5.Il Soggetto gestore accreditato e l'utente e/o suoi famigliari, contestualmente alla definizione del PAI e comunque prima dell'accesso in struttura, sottoscrivono un contratto d'ingresso con l'accettazione delle condizioni definite al comma 3 che viene firmato, per presa visione, anche dalla Responsabile del caso.
- 6.A seguito di intervenute variazioni delle quote di contribuzione a carico degli utenti e della conseguente variazione della parte a carico dell'Unione i nuovi importi sono tempestivamente comunicati ad ASP, in via telematica mediante PEC, con la specifica indicazione della data di decorrenza.
- 7.È esclusa la revisione retroattiva delle quote di contribuzione. Le quote eventualmente riviste non possono essere applicate prima di aver debitamente informato gli utenti.

## **ART. 10– RISCOSSIONE DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE**

1. L'ASP, provvederà alla riscossione delle quote di contribuzione dovute dagli utenti garantendo il rispetto dei seguenti elementi di trasparenza :
  - la retta alberghiera è mensile e per i ricoveri temporanei è settimanale e non può essere pagata anticipatamente rispetto al mese di competenza; in questa retta rientrano i costi per le utenze, le pulizie, la fornitura degli alimenti per la colazione e generi vari di stoviglieria e tovaglieria;
  - la retta di tutela diurna è giornaliera e fa riferimento alla retta del Centro diurno fornendo tutela assimilabile a quella fornita da tale servizio;
  - la retta a carico degli ospiti è riconosciuta dal primo giorno d'ingresso del servizio, sino al giorno di dimissione;
  - la retta per gli interventi di prevenzione sociale è a prestazione e viene fatturata posticipatamente in base agli interventi effettuati;
2. La riscossione delle quote di contribuzione avverrà a seguito dell'emissione di regolare fattura (elettronica se emessa all'Unione).
3. Al cittadino che usufruisce della Residenza Protetta (o a chi per esso) all'atto dell'attivazione del servizio viene fatto sottoscrivere, contestualmente al contratto di ingresso, un impegno al pagamento del corrispettivo.ASP può prevedere il versamento di un anticipo a titolo di cauzione, che verrà restituita interamente al momento della dimissione dal servizio solo nel caso in cui non ci siano da fare interventi di ripristino dell'unità abitativa e rette insolute.
4. Il versamento delle quote di integrazione dovute dall'Unione c.2, avverrà sulla base di note trimestrali, posticipate calcolate in ragione di 1/12 dell'importo annuo dovuto per il servizio. Nelle more dell'approvazione del bilancio previsionale di ASP, per garantire il regolare funzionamento dei servizi, tali quote saranno calcolate e fatturate sull'ammontare dell'anno precedente.

5. Il mese successivo all'approvazione del consuntivo, ASP provvederà a conguagliare il maggior costo del servizio tramite apposita fattura ovvero l'avanzo di gestione tramite apposita nota di credito. Il maggior costo del servizio o l'avanzo di gestione non costituiscono debito/credito a favore di ASP al 31/12 in quanto si tratta di partite contrattuali maturate nel periodo di gestione dell'anno successivo. Variazioni a conguaglio sul singolo servizio di importo superiore al 5% del contributo annuo previsto dovranno essere adeguatamente motivate da ASP e richiederanno l'approvazione espressa del Responsabile dell'Unione competente.

6. ASP si impegna a fornire ai Responsabili dell'Unione competenti gli elementi necessari alla formulazione da parte loro del preventivo annuale di spesa da parte dell'Unione, per i singoli servizi territoriali, entro il 15/11 dell'anno precedente, a verificare periodicamente l'andamento della gestione dei singoli servizi e, nel caso si verificassero eventi gestionali che influiscano sulla partecipazione dell'Unione, a proporre tempestivamente al Responsabile dell'Unione competente le eventuali necessarie variazioni al bilancio del servizio con adeguamento della rata di compartecipazione dell'Unione. Tali variazioni dovranno essere comunque comunicate dai Responsabili entro il 31/10, fatti salvi eventi eccezionali, al fine di adeguare il bilancio dell'Unione.

#### **ART. 11 – GESTIONE DELLE MOROSITA'**

1. L'utente che non paga entro il termine indicato è considerato "moroso". Il Soggetto gestore, previo accordo e verifica con il Servizio Sciale Territoriale di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento vigente in materia di integrazione rette e gestione delle morosità, invia all'utente moroso un sollecito di pagamento a mezzo raccomandata, avente valore di costituzione in mora. Nel sollecito il Soggetto gestore dovrà indicare le modalità e il termine ultimo entro cui provvedere al pagamento. Trascorso inutilmente il termine indicato nel sollecito, il Soggetto gestore segnala per iscritto alla Responsabile del caso (dandone comunicazione al cittadino) la situazione di morosità affinché vengano tempestivamente effettuate le opportune verifiche rispetto a eventuali cambiamenti socioeconomici comunicati al momento dell'accesso. Qualora dalla verifica emerga che non sono venute meno le condizioni per il pagamento della retta, il Soggetto gestore potrà procedere al recupero del credito tramite vie legali o normativamente ammesse. Qualora invece emergano modifiche sostanziali nelle condizioni della situazione che richiedano una nuova valutazione economica, il servizio sociale competente potrà in essere immediate misure e comunicherà tempestivamente al gestore le relative risultanze.

2. All'utente moroso ASP addebita il corrispettivo dovuto oltre al rimborso delle spese legali, le spese sostenute per il recupero del credito, le rivalutazioni e interessi legali.

3. In caso d'infertile espletamento di tutte le procedure indicate per il recupero del credito nei confronti di utenti morosi, il Comune di residenza assume a proprio carico la quota di contribuzione insoluta, trasferendola all'Unione, secondo quanto previsto dal regolamento integrazione rette dell'Unione stessa. ASP inoltra all'Unione formale richiesta di rimborso dell'importo della sola retta, allegando la documentazione atta a dimostrare il pieno rispetto delle procedure di riscossione infruttuosamente esperite.

4. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, ASP potrà sospendere l'erogazione delle forniture o dei servizi.

#### **ART. 12 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO**

1. L'erogazione del servizio agli utenti, così come programmato, non può essere interrotta o sospesa se non per gravissime cause di forza maggiore. In tale ipotesi l'interruzione o la sospensione debbono essere limitate al tempo strettamente necessario

2. In caso di interruzione o sospensione degli interventi e servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà dei committenti che del gestore, quest'ultimo dovrà apprestare tutte le più opportune misure per affrontare le situazioni di emergenza ed informare gli utenti. Il gestore avrà cura di informare tempestivamente i committenti sulle motivazioni e cause della interruzione o sospensione.

In caso di interruzione o sospensione di interventi e servizi derivanti da volontà dei committenti, per esigenze di pubblico interesse, i committenti si impegnano a dare congruo preavviso al gestore per consentire l'opportuna informazione dell'utenza.

3. Al di fuori dei casi espressamente previsti dal presente atto o dalla legge, l'interruzione del servizio è sempre e comunque vietata.

#### **Art.13 – PERSONALE**

1 I Servizi oggetto del presente contratto non hanno personale dedicato ma si avvalgono del coordinamento e operatività del personale dei servizi socio sanitari dei territori di riferimento,

#### **ART. 14 – RISORSE PATRIMONIALI**

1. Le modalità di gestione dei beni patrimoniali di proprietà dei comuni utilizzati da ASP per la realizzazione dei servizi oggetto del presente contratto sono oggetto di un apposito contratto di "concessione in uso" tra l'ente proprietario ed ASP.

#### **ART. 15 – MONITORAGGIO DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il monitoraggio della regolare esecuzione del contratto di servizio verrà effettuato dai committenti secondo le seguenti modalità:

- invio da parte di ASP di report con cadenza semestrale contenenti gli indicatori qualitativi e quantitativi definiti con la committenza;
- richiesta da parte dei Committenti di ulteriore documentazione amministrativa, contabile, gestionale;
- richiesta dei committenti di documentazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale.

2. Il servizio oggetto del presente contratto dovrà consentire l'accesso alla propria sede, per le opportune verifiche, ai rappresentanti della committenza, preventivamente comunicati all'ASP

#### **ART. 16 – SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

1. L'ASP garantisce la sicurezza negli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente in materia.

#### **ART. 17 - TIROCINI ED ATTIVITÀ DIDATTICA INTEGRATIVA. SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO E PROGETTI DI VOLONTARIATO**

1. L'ASP, previo accordo con l'Unione, si riserva la facoltà, compatibilmente con il regolare andamento dei servizi, di autorizzare l'inserimento nei servizi conferiti, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio stesso, nonché altre attività formative e di insegnamento di "integrazione didattica", in attuazione di specifiche convenzioni e riguardanti professionalità socio - sanitarie, con tempi e modalità di svolgimento che saranno concordate con il Servizio Sociale Territoriale stesso. Sempre compatibilmente con l'organizzazione del servizio, accoglie inserimenti socio riabilitativi e tirocini atipici, valutati dal Servizio Sociale Territoriale.

2. L'Unione si riserva altresì la facoltà di inserire in detti servizi, previo accordo con l'ASP, volontari singoli sulla base di specifici progetti di cui ne è responsabile l' SST. Le coperture assicurative per detti volontari ed altri eventuali costi saranno sostenuti dall'Unione/Comune.

3. Il SST promuove l'adesione dei servizi in gestione ad ASP ai progetti intergenerazionali in collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio

#### **ART.18 – SCIOPERO**

L'ASP assicura agli utenti tutti i servizi essenziali, anche in occasione di scioperi del personale a norma delle vigenti disposizioni sulla autoregolamentazione degli scioperi e si impegna a dare una corretta e capillare informazione agli anziani e alle loro famiglie.

#### **ART.19 - MODALITÀ DI SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. . Nel caso delle seguenti circostanze e/o inadempienze contrattuali da parte del gestore, il soggetto committente invierà una diffida al gestore, contenente la prescrizione a provvedere, entro un congruo termine, ai necessari adempimenti:

a) sospensione o revoca dell'autorizzazione al funzionamento: la verifica della sussistenza dei requisiti è affidata al Nucleo Distrettuale di Vigilanza nel rispetto della DGR 564/00;

- b) violazioni del contratto di lavoro nazionale e decentrato applicato ai dipendenti accertate dalle autorità competenti;
- c) interruzione della continuità del servizio non dovuta a cause di forza maggiore;
- d) violazioni accertate rispetto alla fatturazione ;
- e) non adempimenti o ritardi superiori ai 30 giorni rispetto ai debiti informativi prescritti;
- f) mancata o ritardata (oltre i 30 gg.) risposta ai committenti in ordine a relazioni su specifici episodi o situazioni, sia di singoli utenti che di situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;
- g) negazione accesso alle strutture agli organismi di controllo
- h) negazione accesso alle strutture programmate dai committenti con equipe di esperti.

3. Nel caso che le inadempienze del gestore pregiudichino la sicurezza degli utenti, la diffida di cui al punto precedente prevederà una esecuzione immediata degli adeguamenti.

4. E' fatto salvo un accordo preventivo tra committenti e gestori sulle evenienze non programmabili di cui ai punti precedenti.

5. Nel caso di inadempienze gravi o ripetute il contratto di servizio verrà risolto.

#### **ART. 20 - MODALITA' DI REVISIONE DEL CONTRATTO**

1. Le parti possono di comune accordo rivedere in tutto o in parte, le clausole contrattuali qualora intervenute esigenze organizzative o modifiche normative rendano necessario un mutamento delle modalità di svolgimento del servizio affidato all'ASP o delle condizioni di conferimento del servizio medesimo

2. Quando si verificano obiettive sopravvenienze fattuali o giuridiche, che siano tali da rendere non più confacente all'interesse pubblico il rapporto, si applica l'art. 11, comma 4, della legge 241/1990. L'indennizzo

a favore del gestore viene convenuto per danno emergente in misura pari a un semestre di mancate entrate, comunque con esclusione di qualsiasi indennizzo per il lucro cessante. Costituiscono sopravvenienze ai fini in esame, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti circostanze:

- revisione della programmazione di ambito distrettuale;
- approvazione di nuove leggi o normative che incidano significativamente sull'organizzazione del servizio, anche sotto il profilo della diminuzione delle risorse a disposizione della Committenza;;
- modifica del sistema distrettuale di contribuzione degli utenti al costo dei servizi;
- modifica del sistema di accesso ai servizi;
- variazioni significative dell'andamento della domanda.

4. Quando si verificano i presupposti per la revoca a norma del precedente comma 1, e non sussistono ragioni di urgenza o situazioni tali da precludere una rinegoziazione del rapporto, il committente formula al produttore una proposta di modifica delle pattuizioni. Se le parti non raggiungono un'intesa sulla rinegoziazione entro 30 giorni dal ricevimento della proposta, la revoca o il recesso possono essere esercitati unilateralmente. La rinegoziazione non può comunque svolgersi in contrasto con l'atto di accreditamento.

#### **ART. 21 – ELEZIONE DEL FORO**

1. In caso di lite tra le parti, il Foro competente è quello di Reggio Emilia.

#### **ART. 22 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

1. Le parti prestano il proprio consenso reciproco al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli a terzi e comunque in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Regolamento UE 2016/679 l'Unione con il presente contratto nomina l'ASP responsabile del trattamento dei dati personali trattati nell'esecuzione dei servizi affidati.

2. ASP dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 in carico al responsabile del trattamento, in particolare quelli indicati all'art. 28 e all'art. 30, comma 2 del Regolamento, e si obbliga a rispettarli e a vigilare sull'operato delle persone incaricate del trattamento dei dati garantendo

il loro impegno alla riservatezza. ASP si impegna altresì ad adottare le misure di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 e a mettere a disposizione dell'Unione tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 oltre che a collaborare alle attività di revisione, comprese le ispezioni, dell'Unione o di un altro soggetto da questi incaricato. Asp comunica all'Unione il nominativo del Responsabile per la protezione dei dati incaricato ed eventuali variazioni.

3. ASP solleva l'Unione da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per il mancato adempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti dalla vigente normativa.

4. Unione ed ASP sono contitolari dei dati relativi agli utenti e adotteranno le misure organizzative più opportune per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

#### **ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso di uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

2. Il Soggetto gestore dichiara di essere esonerato dall'imposta di bollo ai sensi degli art.li 10 comma 8 e 17 D.Lgs. 460/97.

#### **ART. 24 – NORME FINALI**

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente contratto, si applicano le norme del codice civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Letto, approvato e sottoscritto.

#### **Per l'Unione Ufficio di Piano Per l'ASP "Carlo Sartori"**

Dott. Ssa Simona Bigi

Dott.ssa Vanja Guidotti

Dott.ssa Carla Pinelli

Dott. Alberto Grassi